

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO E PROGETTO VALVAL

Il piano di miglioramento è strettamente collegato al progetto ValVal che la scuola porta avanti dal triennio precedente, in collaborazione con le scuole della Rete Costellazioni (Scuole del territorio della Valdera) e con soggetti esterni quali l'Unione dei Comuni della Valdera e l'Indire.

Il 2022 chiude il percorso iniziato nel 2019 e si colloca come punto di partenza per il nuovo Piano triennale di miglioramento che sarà aggiornato e verificato annualmente.

Titolo percorso di miglioramento Priorità n. 1: Prevenire la dispersione implicita.

Breve descrizione del percorso:

Il percorso intende affrontare la criticità della presenza di una percentuale di studenti con livelli di competenze, nelle discipline di base, deboli o molto deboli: si tratta di quegli studenti che, nelle prove standardizzate nazionali, sono inseriti da INVALSI nei livelli bassi (1 e 2) che non risultano in linea con i traguardi attesi dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. Queste fragilità, accumulate nel corso del percorso scolastico, vanno ad alimentare il fenomeno della dispersione implicita: studenti che, anche se ottengono il diploma di scuola secondaria di 2° grado, non hanno acquisizioni salde e non sono in grado di inserirsi con successo nei percorsi di studio successivi o nel mondo del lavoro e non hanno le condizioni per esercitare attivamente la cittadinanza.

Per rafforzare tali competenze l'Istituto intende avvalersi di un lavoro di rete con le scuole del territorio, tramite una collaborazione già portata avanti con successo negli anni passati, che permetterà di sviluppare il confronto tra docenti, di individuare le pratiche didattiche e metodologiche più efficaci per l'apprendimento e di sviluppare un monitoraggio che consenta di fornire indicazioni oggettive sui risultati ottenuti.

Priorità e traguardi collegati al percorso [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

AREA DEGLI ESITI	PRIORITA	TRAGUARDO
Risultati prove standardizzate	Migliorare i livelli di competenza in Italiano e Matematica diminuendo la quota	Allineare le percentuali di studenti collocati nelle fasce 1

nazionali	di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.	e 2 al benchmark regionale.
-----------	--	-----------------------------

Obiettivi di processo del percorso

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO CONNESSO CON LA PRIORITA'
Curricolo, progettazione e valutazione	Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.
Ambiente di apprendimento	Individuare, attraverso il confronto in rete, le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalità e condizioni di efficacia, attuarle e verificarne i risultati.
Inclusione e differenziazione	Personalizzare gli apprendimenti degli studenti attraverso un percorso condiviso in rete che preveda la rilevazione delle condizioni di fragilità, la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero) e la verifica dei risultati ottenuti.

Attività previste dal percorso

Per incrementare e diffondere la didattica per competenze, si prevede un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a:

- condividere le buone pratiche circa le modalità di progettazione e di attuazione ritenute più efficaci;
- elaborare strumenti di valutazione che tengano conto dei diversi aspetti del processo di apprendimento (cognitivi, metacognitivi, relazionali);
- confrontare i risultati ottenuti al fine di una eventuale rimodulazione;
- elaborare delle linee guida che definiscano le condizioni per un'efficace didattica per competenze;
- promuovere nell'Istituto una didattica per competenze che valorizzi i risultati dell'attività di rete.

Il lavoro di rete consentirà di identificare anche le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti attraverso:

- il confronto tra pratiche metodologiche messe in atto nelle scuole;
- la rilevazione dei risultati ottenuti da pratiche metodologiche differenti;

- l'individuazione delle pratiche che risultano più efficaci;
- la loro attuazione e diffusione.

Per personalizzare gli apprendimenti degli studenti, il percorso in rete seguirà i seguenti step:

- la rilevazione delle condizioni di fragilità;
- la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero);
- la verifica dei risultati ottenuti e l'individuazione delle pratiche più efficaci.

Risultati attesi

Il risultato atteso dal percorso di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento delle competenze di base che risultano più critiche negli studenti, così come definito nel traguardo.

In particolare si attende:

- una diffusione più ampia ed efficace all'interno dell'Istituto della didattica per competenze, dell'utilizzo di rubriche di valutazione condivise e della messa in atto di metodologie coinvolgenti e motivanti;
- la realizzazione di attività personalizzate per tutti gli studenti che presentano una situazione di fragilità negli apprendimenti;
- l'acquisizione da parte dell'Istituto dei risultati principali dell'attività di rete (attraverso Linee guida che forniscano indicazioni didattiche utili).

Titolo percorso di miglioramento Priorità n. 2: L'attenzione della scuola alle competenze chiave europee

Breve descrizione del percorso:

Il percorso intende completare e portare a sistema un progetto di cittadinanza elaborato dall'Istituto attraverso il lavoro con la rete di scuole del territorio negli anni passati e poi interrotto a causa della pandemia. Il progetto prevede azioni sistematiche di promozione della partecipazione attiva degli studenti alla vita e alle scelte della scuola, attraverso l'approvazione di un protocollo e l'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza da utilizzare in diverse situazioni.

Inoltre il progetto vuole avvalersi del confronto in atto con docenti di diverso ordine e grado per sviluppare negli studenti la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, attraverso la definizione dei traguardi da raggiungere, il raccordo con le competenze disciplinari, l'attivazione di pratiche didattiche efficaci e l'utilizzo di rubriche valutative che esplicitino i descrittori per i diversi livelli di competenza.

AREA DEGLI ESITI	PRIORITA	TRAGUARDO
Competenze chiave europee	Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.	Mantenere la percentuale di almeno il 20% di studenti che ottengono a fine ciclo una certificazione di livello A per le competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo del percorso

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO CONNESSO CON LA PRIORITA'
Curricolo, progettazione e valutazione	Portare a sistema il progetto di cittadinanza elaborato dalla rete nel triennio passato e volto a rafforzare la rappresentanza studentesca. Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare definendo in rete i traguardi attesi, il raccordo con le discipline, attivando percorsi mirati e utilizzando rubriche valutative.

Attività previste dal percorso

Attraverso il lavoro in rete con le scuole del territorio, saranno organizzate attività volte a:

- completare e implementare il progetto di cittadinanza elaborato dalla rete di scuole;
- definire i traguardi attesi nello sviluppo delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza);
- costruire rubriche di osservazione e valutazione che dettagliano, per ciascuna competenza, i descrittori utili a individuare i livelli raggiunti;
- definire le modalità di raccordo tra queste competenze trasversali e quelle disciplinari;
- sviluppare percorsi per sviluppare questa competenza;
- confrontare i risultati ottenuti e individuare le pratiche didattiche più efficaci.

Risultati attesi

Il risultato atteso dal percorso di miglioramento sono:

- il rafforzamento delle competenze di cittadinanza creando situazioni di autonomia e di responsabilità degli studenti nei confronti dell'intera comunità scolastica, come indicato nel traguardo;
- il rafforzamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, come indicato nel traguardo.

A tal fine si attende:

- l'approvazione del Protocollo di rete sulla rappresentanza studentesca;
- la realizzazione delle attività previste dal protocollo;
- l'utilizzo da parte dei docenti dell'Istituto degli strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze di cittadinanza;
- la definizione di percorsi progettuali per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, con l'esplicitazione dei traguardi attesi e del raccordo tra questa competenza e quelle disciplinari;
- l'elaborazione e l'utilizzo di rubriche valutative per livelli;
- l'individuazione di buone pratiche.

Infine la scuola si attende che il miglioramento di queste competenze abbia un impatto positivo sulle competenze disciplinari degli studenti e contribuisca al

perseguimento della priorità individuata nell'area degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

ALTRE AZIONI SPECIFICHE PER IL MIGLIORAMENTO

Parallelamente alle azioni previste nel PDM di VAL VAL abbiamo previsto una serie di azioni per il nostro Istituto che sono strettamente collegate con il pdm della Rete. Il Piano sarà aggiornato annualmente, di solito a settembre-ottobre, per proseguire o confermare o variare le attività specifiche tenendo presente che le macro - azioni sono quelle che l'Istituto porterà avanti nel prossimo triennio. Per macro-azioni si intendono le azioni numerate 1-2-3-4-5.

Per la stesura del piano di miglioramento verranno prese in considerazione le seguenti azioni

1. Continuare per la primaria il lavoro di lettura ed analisi dei risultati delle prove invalsi della classe seconda. L'azione è in continuità con il triennio precedente. Sono stati rilevati risultati positivi : da due anni gli esiti delle prove si collocano sopra la soglia o pari alle altre scuole. Avevamo registrato, prima di questa azione, risultati negativi per almeno tre-quattro anni per le classi seconde. Abbiamo registrato questo miglioramento da tre anni . Inizieremo anche ad osservare ed analizzare i risultati delle classi quinte che mostrano risultati leggermente inferiori a partire da questo anno scolastico.
2. Continuare per la primaria il lavoro di analisi, modifica e rielaborazione delle prove di verifica per classi parallele di italiano, matematica e inglese . Sono state elaborate le prove per la classi prima, seconda e terza . Quest' anno saranno approntate le prove per le classi quarte e quinte. Si proseguirà negli anni successivi ad analizzare i risultati. La commissione è già costituita. Per la secondaria di primo grado il lavoro è stato ultimato due anni fa . Lo scorso anno sono state testate le prove ed in alcuni casi lievemente modificate . Il lavoro di questi tre anni è quindi quello di leggere i dati dei risultati di somministrazione facendo un lavoro di analisi e confronto. La commissione è già costituita.
3. Continuare il lavoro relativo al miglioramento dei risultati degli studenti nell'apprendimento della matematica. Lavoro in continuità tra primaria e secondaria di primo grado. Questo lavoro si ritiene estremamente necessario sia per i risultati negativi delle prove invalsi delle classi quinte degli ultimi anni, sia per la verifica degli apprendimenti con le prove di ingresso della scuola secondaria di primo grado.
4. Potenziare le attività di incontro e di studio dei docenti relative al passaggio degli alunni dalla primaria alla secondaria di primo grado con incontri volti a verificare il livello degli apprendimenti e le attività del curricolo verticale per le discipline basi di italiano e di matematica

5. Istituire i dipartimenti disciplinari sia a livello orizzontale che in verticale .
Organizzare un lavoro strutturato al fine di realizzare un effettivo progetto di continuità tra i vari ordini di scuola e tra le classi, in orizzontale.
6. Continuare il lavoro del Val Val (gruppi di matematica/italiano; competenze cittadinanza e imparare ad imparare)
7. Attuare nelle classi il progetto predisposto per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza con il gruppo di ricerca del progetto ValVal. Il gruppo di lavoro è già costituito.
8. Monitorare i risultati degli alunni al primo anno di scuola secondaria
9. Predisporre interventi di formazione coerenti con il PNSD.